

 <p>MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito</p>	ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "G. MARCONI" Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado - 84091 - Battipaglia (SA) -	 <p>ISTITUTO COMPrensIVO G. MARCONI</p>
Codice Fiscale: 91050600658	Sito internet: www.icmarconibattipaglia.edu.it	Codice Meccanografico: SAIC8AD009
Ambito: DR Campania - SA-26	E-mail: saic8ad009@istruzione.it	Indirizzo: Via Ionio Snc
Telefono: 0828 371200	P.E.C.: saic8ad009@pec.istruzione.it	Codice Unico Ufficio: UFCGWI

ISTITUTO COMPrensIVO - "G. MARCONI"-BATTIPAGLIA
Prot. 0001490 del 05/02/2025
IV-5 (Uscita)

Alla Dott.ssa C. Scognamillo
All'Albo online
All'Amministrazione Trasparente
Al sito web
Agli atti della Scuola

OGGETTO: Affidamento incarico Esperto Esterno Operatore di educazione visiva a scuola
Bando D.D. 3331 05/10/2023 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" Azione A.1.1. CinemaScuola LAB – Infanzia e primaria

TITOLO del progetto: "CINEMA... CHE PASSIONE!"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L.

208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il Dlgs.31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del Dlgs.36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO il Dlgs.25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15/3/1997, n. 59;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28/8/2018, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 14 3, della legge 13 luglio 2015, n.107"

VISTO il bando DG-CA\05/10/2023|DECRETO N° 3331 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" che disciplina le modalità di concessione di contributi destinati a istituzioni scolastiche, singole o organizzate in rete, per la realizzazione di progetti di promozione e sensibilizzazione in tema di educazione all'immagine rivolti agli studenti e alle studentesse e finalizzati alla conoscenza, comprensione e utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo, o, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva, prevedere la realizzazione di opere audiovisive;

VISTO il decreto del Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo prot. n. 2961 del 27/08/2021 di approvazione delle graduatorie di assegnazione dei contributi;

VISTO l'allegato B del Bando relativo alla concessione di contributi per le attività "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" – Azione A.1.1 "CinemaScuola LAB – azione destinata alle scuole dell'infanzia e primarie" – in cui l'I.C. "G. Marconi" di Battipaglia risulta assegnatario di un contributo pari ad € 44.000,00;

VISTE la delibera del Collegio n.47 del 06/12/2023 e del Consiglio d'Istituto n. 136 del 18/12/2023 di adesione al progetto relativi al Bando D.D. 3331 del 05/10/2023 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione", iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MIC e MIM

Azione A.1.1 "CinemaScuola LAB – infanzia e primaria;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio della somma autorizzata del 21/10/2024 Prot.n. 11440;

VISTA la comunicazione volta alla disseminazione iniziale del progetto del 22/10/2024 Prot. n. 11503;

VISTA la nomina RUP del 24/10/2024 Prot n.11585;

VISTA la delibera n.34 del Collegio dei docenti del 28/10/2024 e la delibera n.182 del Consiglio d'Istituto del 30/10/2024 di avvio delle attività del Progetto "Cinema che Passione" e dell'indicazione delle figure interne necessarie ossia il responsabile scientifico, n.1 coordinatore delle attività per la Scuola dell'Infanzia, n.1 coordinatore per le attività della Scuola Primaria, n.1 unità addetta alle attività di monitoraggio e di valutazione dei risultati

TENUTO CONTO che per la fornitura degli altri servizi previsti nella scheda finanziaria del progetto autorizzato l'istituzione scolastica si servirà, come deliberato dagli organi collegiali, delle due associazioni opportunamente selezionate con manifestazione d'interesse pubblica, necessarie per la presentazione del progetto;

VISTA la nomina del responsabile scientifico interno del 09/01/2024.Prot n.165

VISTA la determina delle attività per l'avvio del progetto: "Cinema...che passione" del 16/11/2024 Prot. n. 12674;

CONSIDERATO che occorre avviare le attività progettuali destinate alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria;

VISTA l'individuazione dell'operatore di Educazione visiva a scuola, con cui è stato stipulato un accordo di collaborazione in data 11/01/2024 Prot. n. 223;

VISTA l'approvazione del P.T.O.F. annualità 2024/2025;

VISTA l'approvazione del Programma annuale E.F. 2025 in data 30/01/2025

CONFERISCE

alla dott.ssa **Cristina Scognamillo** l'incarico di **Esperto Esterno Operatore di educazione visiva a scuola** nell'ambito del progetto "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" Azione A.1.1. CinemaScuola LAB – Infanzia e primaria Progetto "Cinema...che passione!"

Le attività oggetto d'incarico sono suddivise in **max 15 ore** di formazione rivolte ad alunni della scuola primaria finalizzate a privilegiare l'aspetto immaginativo, il genere d'animazione e il linguaggio figurativo con l'obiettivo di promuovere la comprensione del linguaggio iconico e cinematografico e **10 ore** di consulenza didattica per i docenti, predisposizione e condivisione materiale, pianificazione attività progettuale.

Lo svolgimento dell'incarico prevede un compenso orario lordo pari ad € 41,32 (euro quarantuno/32) importo inteso lordo stato, rapportato alle ore effettivamente prestate per un totale omnicomprendente di € 1000,33 (euro mille/33) da imputare all'Attività "P/2/20 Progetto "Cinema...che passione!" del Programma Annuale E.F. 2025.

L'esperto è tenuto a consegnare a conclusione dell'incarico una relazione finale sull'attività e relativo timesheet sulle giornate/ore effettivamente svolte.

Il compenso spettante sarà assoggettato alle ritenute previdenziali e fiscali secondo le norme vigenti e corrisposto a conclusione delle attività del Progetto dietro effettiva disponibilità da parte dell'Istituto dei fondi specifici del presente incarico.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Giacomina Capuano

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Per accettazione

Dott.ssa Cristina Scognamillo

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa